

Link originale: <https://pdf.extrapola.com/angqv/4742553.main.png>

lunedì 28 agosto 2023

[www.lecronache.info](http://www.lecronache.info)Provincia **FCMA** 15

Prosegue il lavoro congiunto di Amministrazione, Enti e Aziende, iniziato lo scorso dicembre con la presentazione della De.Co.

## A Baragiano si parla di valorizzazione e promozione delle tradizioni rurali



Alcuni momenti del convegno



di EMANUELA CALABRESE

**S**i è svolto nel centro storico di Baragiano, in una piazza gremita, il primo "Convegno sulla valorizzazione e promozione delle tradizioni connesse alla ruralità territoriale". La Denominazione Comunitaria d'Origine, De.Co., era stata presentata a dicembre 2022, fortemente voluta dall'Amministrazione comunale di Baragiano che ha aderito al bando "Ritrovarsi" promosso dal GAL Percorsi. In particolare il Sindaco Giuseppe Galizia e il dottor Maurizio Sileo, «si sono adoperati per rendere questo progetto una realtà unica al momento, convinti che la valorizzazione dei prodotti locali possano essere volano di crescita per il territorio – spiegano- Questa importante sfida ha tra l'altro ricevuto il plauso unanime di tutti gli Enti interessati». Come ha ricordato Gustavo Tisci, Membro della commissione De.Co. di Baragiano, «il progetto è ancora in una fase embrionale, ma rappresenta una sfida importante per la comunità e il frutto di un lavoro di squadra tra produttori e promotori. Insieme hanno elaborato e scritto il disciplinare e attraverso i quaderni di campagna; con il completamento del ciclo di produzione, si centrerà l'obiettivo con la consegna del certificato». «Una De.Co. -ha riferito Antonio Pessolani, Presidente di Coldiretti Basilicata-

non è una vetrina per l'Amministrazione, ma serve a valorizzare quella comunità con un prodotto locale. Un progetto simile è utile e importante per aggregare le aziende del territorio e favorire, ad esempio, la scelta di prodotti a km 0 che oltre a garantire la qualità, riducono i costi della speculazione alimentare. Sarebbe opportuno fare rete con altri Comuni per non sprecare risorse e produrre effetti pratici». Fortemente convinta del valore di questa scelta anche la Presidente del GAL Percorsi al Caterina Salvia, per la quale «il bando "Ritrovarsi" è stato pensato per la valorizzazione del territorio partendo dalle sue risorse. Volevamo ridare ai territori un'opportunità: il Gal Basento-Camastro apre a 33 comuni tra cui Baragiano, che vengono sostenuti e guidati nella promozione del territorio. Qui si è dimostrato che quando c'è una visione e ci sono degli obiettivi i risultati sono visibili: questo Comune si è distinto per aver accolto a pieno il senso di questa scelta». L'Assessore Regionale alle Politiche agricole, alimentari e forestali Alessandro Galella in video-call ha ricordato come «la Basilicata stia avendo un momento di sviluppo importante nell'agroalimentare e le piccole aziende fanno la differenza in questo scenario. Il marchio De.Co. crea sviluppo e la lungimiranza del Comune deve essere da esempio



per l'intera Regione». Lo ha sottolineato nelle conclusioni anche il Consigliere Regionale Piergiorgio Quarto: «Il settore agricolo si muove in questa cornice naturale in cui le imprese investono e rischiano per garantire sicurezza alimentare. Il marchio De.Co. ha questa funzione. Il disciplinare è una ricetta che diventa marchio comunale e poi certificazione importante che arricchisce il territorio. Rispetto a questo tema, in una sinergia tra Regione, GAL e Comuni, Baragiano è una grande eccezione -conclude Quarto- ed è importante contaminare le coscienze per saper scegliere il valore».

Una scelta dunque che trova consenso e riscontro positivo e che rende merito al sindaco Giuseppe Galizia e alla sua amministrazione per un lavoro di ricerca di promozione reale del territorio, riconoscendo nell'agroali-

mentare il primo volano di marketing territoriale. Ricordiamo che con l'Alsia il Dottor Sileo sta tentando di tipizzare il seme del peperone, aggiungendo un ulteriore importante tassello al progetto di rivalorizzazione della comunità di Baragiano, che vede ad oggi proprio nel "Peperone corno di capra" il suo fiore all'occhiello. I lavori, come dicevamo, erano iniziati a dicembre scorso, seguiti dal dottor Sileo che dal primo momento aveva sottolineato come la «De.Co. è un'opportunità, ma come tutte le opportunità va colta e sviluppata affinché diventi crescita, valore aggiunto, redditività. Questo -sottolinea ancora- non è stato un evento una tantum ma un punto di partenza di un progetto di valorizzazione delle tipicità locali continuato, a marzo del 2023, con l'approvazione del Disciplinare di produzione dei peperoni a Indicazione De.Co. "Peperoni

Corno di Capra di Baragiano". L'obiettivo dell'Amministrazione è costituire un Albo dei prodotti e delle manifestazioni a marchio De.Co. da implementare con iscrizioni di qualità che consentano di creare delle opportunità per il territorio comunale che si trasformino in redditività culturale ed economica. Il pragmatismo dell'Amministrazione, grazie all'opportunità fornita dal GAL Percorsi con il Bando Ritrovarsi, ha consentito di creare questa vetrina promozionale e di valorizzazione -sottolinea Sileo- organizzando una 2 giorni dedicata proprio al Marchio e al Disciplinare per la valorizzazione del nostro Peperone». Le prime due aziende che hanno aderito al disciplinare a Baragiano sono "La Fenice" di Galasso Anna e "Az Agr Graziano Gliubbizzi" che hanno anche fatto degustare i loro prodotti a fine convegno.

# A Baragiano si parla di valorizzazione e promozione delle tradizioni rurali

EMANUELA CALABRESE

Si è svolto nel centro storico di Baragiano, in una piazza gremita, il primo "Convegno sulla valorizzazione e promozione delle tradizioni connesse alla ruralità territoriale". La Denominazione Comunale d'Origine, De.C.o, era stata presentata a dicembre 2022, fortemente voluta dall'Amministrazione comunale di Baragiano che ha aderito al bando "Ritrovarsi" promosso dal GAL Percorsi. In particolare il Sindaco Giuseppe Galizia e il dottor Maurizio Sileo, «si sono adoperati per rendere questo progetto una realtà unica al momento, convinti che la valorizzazione dei prodotti locali possano essere volano di crescita per il territorio - spiegano- Questa importante sfida ha tra l'altro ricevuto il plauso unanime di tutti gli Enti interessati». Come ha ricordato Gustavo Tisci, Membro della commissione De.Co. di Baragiano, «il progetto è ancora in una fase embrionale, ma rappresenta una sfida importante per la comunità e il frutto di un lavoro di squadra tra produttori e promotori. Insieme hanno elaborato e scritto il disciplinare e attraverso i quaderni di campagna; con il completamento del ciclo di produzione, si centerà l'obiettivo con la consegna del certificato». «Una De.Co. - ha riferito Antonio Pessolani, Presidente di Coldiretti Basilicatanon è una vetrina per l'Amministrazione, ma serve a valorizzare quella comunità con un prodotto locale. Un progetto simile è utile e importante per aggregare le aziende del territorio e favorire, ad esempio, la scelta di prodotti a km 0 che oltre a garantire la qualità, riducono i costi della speculazione alimentare. Sarebbe

opportuno fare rete con altri Comuni per non sprecare risorse e produrre effetti pratici». Fortemente convinta del valore di questa scelta anche la Presidente del GAL Percorsi al Caterina Salvia, per la quale «il bando "Ritrovarsi" è stato pensato per la valorizzazione del territorio partendo dalle sue risorse. Volevamo ridare ai territori un'opportunità: il Gal Basento-Camastra apre a 33 comuni tra cui Baragiano, che vengono sostenuti e guidati nella promozione del territorio. Qui si è dimostrato che quando c'è una visione e ci sono degli obiettivi i risultati sono visibili: questo Comune si è distinto per aver accolto a pieno il senso di questa scelta». L'Assessore Regionale alle Politiche agricole, alimentari e forestali Alessandro Galella in videocall ha ricordato come «la Basilicata stia avendo un momento di sviluppo importante nell'**agroalimentare** e le piccole aziende fanno la differenza in questo scenario. Il marchio De.Co. crea sviluppo e la lungimiranza del Comune deve essere da esempio per l'intera Regione». Lo ha sottolineato nelle conclusioni anche il Consigliere Regionale Piergiorgio Quarto: «Il settore agricolo si muove in questa cornice naturale in cui le imprese investono e rischiano per garantire **sicurezza alimentare**. Il marchio De.Co. ha questa funzione. Il disciplinare è una ricetta che diventa marchio comunale e poi certificazione importante che arricchisce il territorio. Rispetto a questo tema, in una sinergia tra Regione, GAL e Comuni, Baragiano è una grande eccezione - conclude Quarto- ed è importante contaminare le coscienze per saper scegliere

il valore». Una scelta dunque che trova consenso e riscontro positivo e che rende merito al sindaco Giuseppe Galizia e alla sua amministrazione per un lavoro di ricerca di promozione reale del territorio, riconoscendo nell'**agroalimentare** il primo volano di marketing territoriale. Ricordiamo che con l'Alsia il Dottor Sileo sta tentando di tipizzare il seme del peperone, aggiungendo un ulteriore importante tassello al progetto di rivalorizzazione della comunità di Baragiano, che vede ad oggi proprio nel "Peperone corno di capra" il suo fiore all'occhiello. I lavori, come dicevamo, erano iniziati a dicembre scorso, seguiti dal dottor Sileo che dal primo momento aveva sottolineato come la «DE.Co. è un'opportunità, ma come tutte le opportunità va colta e sviluppata affinché diventi crescita, valore aggiunto, redditività. Questo -sottolinea ancora- non è stato un evento una tantum ma un punto di partenza di un progetto di valorizzazione delle tipicità locali continuato, a marzo del 2023, con

l'approvazione del Disciplinare di produzione dei peperoni a Indicazione De.Co. "Peperoni Corno di Capra di Baragiano". L'obiettivo dell'Amministrazione è costituire un Albo dei prodotti e delle manifestazioni a marchio De.Co. da implementare con iscrizioni di qualità che consentano di creare delle opportunità per il territorio comunale che si trasformino in redditività culturale ed economica. Il pragmatismo dell'Amministrazione, grazie all'opportunità fornita dal GAL Percorsi con il Bando Ritrovarsi, ha consentito di creare questa vetrina promozionale e di valorizzazione - sottolinea Sileoorganizzando una 2 giorni dedicata proprio al Marchio e al Disciplinare per la valorizzazione del nostro Peperone». Le prime due aziende che hanno aderito al disciplinare a Baragiano sono "La Fenice" di Galasso Anna e "Az Agr Graziano Gliubizzi" che hanno anche fatto degustare i loro prodotti a fine convegno.